



VERBALE DI RIUNIONE - RESOCONTO SOMMARIO

L'anno **2022**, il giorno **28** del mese di **aprile** in Cagliari, alle ore 12:00, in modalità mista, sia in presenza che in videoconferenza, giusta convocazione del Presidente - nota n. 9228 del 21.04.2022 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 03.03.2022;
2. Riaccertamento residui al 31.12.2021;
3. Rendiconto generale 2021;
4. Relazione annuale 2021;
5. Adeguamento Tecnico Funzionale sottozona H2 del PRP;
6. Informativa su CDM porti di Olbia, Porto Torres;
7. ASD Circolo Nautico Olbia- Richiesta di rilascio rinnovo di concessione per Atto Formale ex art. 36 Cod. Nav.;
8. Varie ed eventuali.

Alla riunione sono presenti:

<i>Componenti del Comitato di gestione</i>		Presenti	Assenti
ENTE	RAPPRESENTANTE		
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana (in presenza)	X	
Direttore Marittimo	C. V. (CP) Mario Valente (in videoconferenza)	X	
Su designazione del Direttore Marittimo: - Rappresentanti dell'Autorità Marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di Sistema Portuale	Ufficio Circondariale Marittimo di Golfo Aranci T.V. (CP) Francesco D'Esposito (in videoconferenza)	X	
	Capitaneria di Porto di Porto Torres - C.F. (CP) Federico Pucci (in videoconferenza)	X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras (in presenza)	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Avv. Ignazia Paola Maria Palitta (in videoconferenza)	X	
Componenti del Collegio dei Revisori		Presenti	Assenti
Collegio dei Revisori	Dott. Giovanni Logoteto		X



Collegio dei Revisori	Dott. Giuseppe De Turre (in presenza)	X	
Collegio dei Revisori	Dott. ^{ssa} Alessandra Toparini (in presenza)	X	

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa Maria Valeria Serra Dirigente DAB e della Dott.ssa Federica Cannas Responsabile Ufficio di Presidenza e Supporto Comitato di gestione e Organismo di partenariato della risorsa mare.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12.05.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 03.03.2022

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, ossia l'approvazione del verbale della seduta precedente e, non essendovi osservazioni, lo sottopone alla votazione del Comitato, che lo approva all'unanimità.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31.12.2021

Il Presidente spiega che, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità vigente, si è provveduto all'analisi della situazione dei residui attivi e passivi provenienti da precedenti esercizi e alla predisposizione della proposta di stralcio per quelle partite non più realizzabili o dovute. La gestione dei residui tiene conto delle riscossioni e dei pagamenti effettuati sulle partite attive e passive di bilancio da precedenti esercizi, nonché della verifica effettuata sulle singole partite circa il permanere o meno delle ragioni del credito o del debito con eventuale iscrizione, nella colonna variazioni, della rettifica registrata.

La predetta analisi assicura il rispetto del principio della veridicità del bilancio, atteso che la gestione dei residui incide sull'attendibilità del risultato contabile finale ed in particolare sulla formazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2021. La variazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 risulta essere la seguente: residui attivi dichiarati insussistenti per complessivi € 669.644,62; residui passivi stralciati per complessivi € 2.438.122,31. Informa che il Collegio ha espresso, il giorno precedente, parere favorevole circa le proposte di variazione dei residui attivi e passivi. Comunica che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione approva con i voti favorevoli del Presidente, del Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari, del Componente designato dal Comune di Olbia e la non partecipazione al voto dell'Autorità marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, il riaccertamento residui al 31.12.2021.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RENDICONTO GENERALE 2021

Il Presidente, illustrando il rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021, spiega che riflette, in sintesi, la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e si compone dei documenti contabili ed allegati. Al conto consuntivo, predisposto secondo il vigente



Regolamento di Amministrazione e Contabilità, è stato allegato il prospetto di raccordo tra lo schema del rendiconto finanziario gestionale e le voci del Piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013 e allegato alla circolare n.27 del 9 settembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche". Al rendiconto generale è altresì allegato un prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario dell'Ente, attestante la tempestività dei pagamenti così come richiesto dal M.I.T. con la circolare n. 7583 del 16.07.2014, nonché un prospetto riepilogativo, redatto sulla base dello schema di cui all'allegato 6 al Decreto MEF 1° ottobre 2013, che riassume la spesa classificata per missioni e programmi come disposto dal DPCM 12 dicembre 2012 e dalla circolare del Dipartimento della R.G.S. del 3 ottobre 2013, n. 23. Infine, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.05.2018 – art. 5, al rendiconto generale è allegato il prospetto delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre, contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, presenti nell'applicativo della Banca d'Italia www.siope.it. Spiega che di 170 milioni di euro circa di entrate in conto capitale, derivanti da trasferimenti del Governo, relativi al PNRR, e in particolar modo al fondo complementare del PNRR, circa 99,3 milioni sono destinati al terminal ro-ro del Porto Canale, che impegna l'Ente per una previsione di spesa di oltre 240 milioni: 100 milioni sono stati attribuiti dal PNRR per le opere di grande infrastrutturazione primaria, e poi vi sono quasi 71 milioni attribuiti per l'elettrificazione delle banchine, il cosiddetto cold ironing, relativi a tutti i porti del Sistema con traffico passeggeri, tranne il porto di Oristano. Si tratta di 170 milioni di euro a cui si aggiungeranno nel 2022 altri 10 milioni, intercettati dai fondi del PNRR, dedicati alle ZES, che sono stati attribuiti all'Autorità di Sistema quando ancora non era stata istituita la ZES Sardegna. Nel caso di specie si tratta di una strada di collegamento della parte retrostante il Porto Canale, del collegamento tra il terminal ro-ro, finanziato dal PNRR, e la strada provinciale. Trattandosi di fondi stanziati appositamente per le ZES, per collegamenti di ultimo miglio, era un progetto pronto, il PNRR finanzia soltanto opere che abbiano maturità progettuale. Conclude, rappresentando che il rendiconto generale 2021 chiude con i seguenti risultati:

Avanzo finanziario di competenza	€ 178.445.549,27
Avanzo Economico	€ 12.646.287,56
Avanzo di Amministrazione	€ 536.694.827,96
- di cui vincolato	€ 445.680.978,94
- disponibile	€ 91.013.849,02

Fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Comitato di gestione del rendiconto generale 2021. Ringrazia la Direzione Amministrazione e Bilancio dell'Ente ed il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta, come già sottolineato durante le precedenti riunioni, rileva, relativamente agli investimenti, un forte sbilanciamento in favore del porto di Cagliari, rispetto al porto di Olbia. A fronte di circa 308 milioni di euro per Cagliari, vi sono per Olbia circa 45 milioni di euro. Benchè si tenga conto del fatto che Olbia non abbia un Piano Regolatore Portuale e che tale bilancio pluriennale è stato approvato tempo prima, per cui, non è possibile in alcun modo modificare il risultato, dichiara che intende astenersi dalla votazione - anche per evidenziare la poca



soddisfazione sugli investimenti dell'AdSP per il porto di Olbia, che in particolare rappresenta -, in quanto auspica che nei prossimi bilanci vi sia una previsione più equa per il suddetto porto.

Il Presidente ritiene doveroso fare una distinzione tra i programmi di investimento e le spese realmente effettuate. Per quanto riguarda le spese effettuate, per esempio, per i porti del nord Sardegna sono state sicuramente maggiori rispetto a quelle per i porti del sud Sardegna. Per quanto riguarda gli investimenti, questi derivano da programmazioni pluriennali che hanno ricevuto finanziamenti governativi. Per esempio, all'interno del PNRR Cagliari ha ricevuto 100 milioni sul terminal ro-ro, poiché il progetto del terminal ro-ro è un progetto che risale al 2015 ed era compatibile con il Piano Regolatore Portuale. Olbia ha ricevuto maggiori risorse dal PNRR: per esempio per l'elettrificazione delle banchine, su 70 milioni di euro, Olbia ha ricevuto 23 milioni di euro. E' ingeneroso fare un ragionamento di tal genere, anche perché, comunque, gli investimenti sul porto di Olbia - ma ricorda che i porti sono 8 - sono, dopo il porto di Cagliari, i più ingenti di tutto il sistema Sardegna, insieme a quelli per Porto Torres, altri 58 milioni di euro, a cui si aggiungono 30 milioni di investimenti per Arbatax, porto recentemente acquisito, e altri investimenti su Golfo Aranci, Portovesme, eccetera. Prende atto di quanto dichiarato dall'Avv. Palitta, ma ritiene che vi siano investimenti importanti, che dipendono da una programmazione pluriennale. La maggior parte degli investimenti deriva da opere programmate e progettate negli anni precedenti, fino al 2017-2018 e non possono essere ascritti all'AdSP del Mare di Sardegna, che viceversa è riuscita a far convergere su Olbia importanti risorse. Da ultimo, ma non ultimo, ricorda un aspetto, che ha già avuto modo di spiegare in altri contesti: i lavori e i finanziamenti dipendono in parte dai trasferimenti del Governo, in parte dalla maturità progettuale dei progetti, ma devono tenere conto anche delle entrate. Se dovesse tenere conto del fatto che il 62% delle entrate deriva dai porti del sud Sardegna, e solo il 38% da porti del nord, dovrebbe tenere conto di questa percentuale anche nella ripartizione dei finanziamenti, cosa che, invece, non tiene minimamente in considerazione, perché, ovviamente, i 45 milioni di Olbia, o i 58 milioni di Porto Torres, non dipendono dalle entrate di quei porti, bensì da una programmazione complessiva fatta a livello di Sistema.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta spiega che la sua non intende essere una critica. Rileva che di 308 milioni, buona parte sono per il banchinamento per il traffico ro-ro, però vorrebbe sottolineare, con la sua astensione, il fatto che nella programmazione non vi siano stati investimenti su Olbia.

Il Presidente comunica che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione approva con i voti favorevoli del Presidente, del Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari Prof. Massimiliano Piras, l'astensione del Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta e la non partecipazione al voto dell'Autorità marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, il rendiconto generale 2021.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RELAZIONE ANNUALE 2021

Il Presidente illustra la Relazione annuale, il documento attraverso il quale l'Autorità di Sistema Portuale riferisce annualmente al Ministero vigilante riguardo alla propria attività. Si tratta di un report di sintesi sugli aspetti organizzativi e l'attività operativa, di pianificazione e sviluppo dei porti del sistema, sulle attività svolte in ambito portuale relativamente agli articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94 e sull'articolo 68 del



codice della navigazione, sulla manutenzione ordinaria e straordinaria e sugli interventi infrastrutturali e le opere di grande infrastrutturazione, sulla gestione del demanio, sulle tasse portuali. Il 2021 è stato un anno in cui sono state poste le basi della grande sfida di Next Generation, transizione green. Rende noto che l'AdSP ha partecipato e vinto un bando del Mite, ex Ministero dell'Ambiente, oggi Ministero della Transizione Ecologica. Sono stati presentati progetti per 31 milioni di euro e ne sono stati finanziati 7 per 28 milioni di euro. I 3 milioni di euro che mancano tra quelli presentati e quelli finanziati, vengono stanziati dall'AdSP. L'Ente ha partecipato ad un bando insieme a 10 Autorità di Sistema portuale, con 293 milioni di euro da dividere tra tutte, e l'AdSP MS ha ricevuto 28 milioni di euro circa. Il Ministero della Transizione Ecologica terrà informate le AdSP, "fatta salva l'approvazione degli organismi comunitari di queste somme circa la loro compatibilità". Quando arriverà il via libera, saranno stati persi altri 6 mesi, perché avrebbero dovuto essere erogati nel mese di dicembre e si stanno erogando alla fine del mese di aprile, quindi dopo 4 mesi, dopodiché, verrà fissata la deadline per la realizzazione al 2026 perché, altrimenti si perderanno i finanziamenti. Chiede se vi siano osservazioni o interventi.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta chiede di sapere se siano stati attivati i servizi necessari per l'accoglienza dei passeggeri nel porto di Olbia. Ricorda che non dovrebbe essere più in funzione il ristorante, quindi chiede di essere informata sulla situazione attuale.

Il Presidente risponde che il servizio di ristorazione non è attivo, ma sono stati attivati servizi quali, per esempio, il servizio di informazione, il deposito bagagli, l'assistenza dei passeggeri a mobilità ridotta e nella stazione marittima di Olbia è stato riattivato il punto di primo soccorso. Invece, per quanto riguarda alcuni servizi, come per esempio i Tabacchi, è in corso di rinnovo l'autorizzazione da parte dei Monopoli, e dovrebbe arrivare entro la prima settimana di maggio. In merito al ristorante, purtroppo la concessione è scaduta e gli spazi sono a disposizione, in attesa di ricevere richieste di concessione. Ultimamente vi è stata una rivitalizzata attenzione per la richiesta in concessione dell'intera stazione marittima, con una serie di servizi aggiuntivi, ai quali, ovviamente, si punta, perché è auspicabile che tale attività sia svolta in maniera corretta e commercialmente esaustiva.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta ritiene sia necessario procedere, anche se gli impegni sono pressanti, perché in questo momento nel porto non è in piedi nessun servizio di ristorazione o di informazione.

Il Presidente specifica che nel porto è attivo un punto ristoro, con il bar, nessuno ha richiesto in concessione gli spazi disponibili per fare ristorazione. E' stata offerta l'area per svolgere quel tipo di attività, o anche non tutta, trattandosi di un'area molto estesa, ma nessuno ha presentato richiesta. Comunque, fa presente che in area portuale vi è un ristorante in attività, ubicato a 150 metri dalla stazione marittima, sempre in area portuale, che viene ampiamente utilizzato dagli utenti.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta evidenzia, però, il fatto che un porto dovrebbe offrire servizi, anche quelli di informazione, all'interno della stazione marittima.

Il Presidente ripete che il servizio informazioni è attivo ed è migliorato rispetto a quello offerto in precedenza, tenuto conto che è presente il servizio di assistenza ai passeggeri a mobilità ridotta, che prima era inesistente, il servizio per i non vedenti, il servizio di deposito bagagli e un servizio di informazioni plurilingue.



Informa che l' Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus nel corso della seduta appena conclusa. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione approva all'unanimità la relazione sull'attività svolta dall'AdSP del Mare di Sardegna nell'anno 2021.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE SOTTOZONA H2 DEL PRP

Il Presidente, illustra l'argomento all'ordine del giorno e spiega che il Piano Regolatore del Porto di Cagliari prevede nell'avamposto est del Porto Canale (sottozona H2) la realizzazione di un distretto della cantieristica per la nautica da diporto e, in particolare, per il refitting delle imbarcazioni con un approfondimento dei fondali fino a - 5.00 m s.l.m.m.. A seguito delle esigenze manifestate dagli operatori del settore, per lo svolgimento delle suddette attività, è necessario un approfondimento dei fondali antistanti i cantieri di maggiori dimensioni sino a -7.00 m. Ai sensi dell'art. 5 comma 5 della Legge 84/94 e ss.mm.ii. e delle Linee guida per la redazione dei Piani Regolatori di Sistema Portuale redatte dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici, la modifica di cui sopra si configura quale Adeguamento Tecnico Funzionale, in quanto non altera in modo sostanziale la struttura del Piano Regolatore Portuale in termini di obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree cui si riferisce e non risulta neppure avere rilevanza ai fini dell'impatto ambientale, come indicato nella relazione illustrativa sulla proposta di A.T.F. predisposta dall'Ufficio Tecnico.

Il Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta, trattandosi di un adeguamento del Piano Regolatore Portuale, che è preesistente, nonché vigente, chiede di avere un aggiornamento su quello che è stato fatto relativamente alla predisposizione del documento di pianificazione strategica di sistema, del quale si era già discusso in Comitato nel mese di novembre 2021. Poiché si era detto che si stava procedendo, vorrebbe conoscere gli sviluppi, anche sulle possibili modifiche legislative che erano in corso e che avrebbero potuto snellire o consentire delle attività. Chiede una rendicontazione sulle attività svolte per la predisposizione del documento di pianificazione, anche per far sì che i porti della Sardegna si dotino, finalmente, dei Piani Regolatori Portuali, che ormai sono anche, purtroppo, scaduti.

Il Presidente spiega che aveva previsto di affrontare il tema nelle "Varie ed eventuali", per aggiornare il Comitato, e intende specificare un aspetto. L'ultimo adeguamento tecnico funzionale approvato - poiché si sta parlando di Olbia -, per esempio, riguardava Olbia. Non è corretto affermare che Olbia non abbia un Piano Regolatore Portuale, ne possiede uno molto datato. Per esempio, per la zona del Molo Brin, destinata nel vecchio Piano Regolatore al traffico commerciale, è stato fatto un adeguamento tecnico funzionale, al fine di destinarla alla nautica da diporto. Quindi, sulla base di quell'adeguamento tecnico funzionale, si sta lavorando per assentire in concessione un'ulteriore marina di maxi yacht nella zona del Brin. Gli adeguamenti tecnico funzionali sono gli strumenti che consentono di adeguare i Piani Regolatori esistenti, quindi, così come è stato approvato ad Olbia l'adeguamento tecnico funzionale per la modifica del Brin, adesso si sta approvando per Cagliari un approfondimento di 2 metri rispetto ad una previsione esistente. Comunica che l'Organismo di partenariato ha espresso il proprio consensus. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione delibera di adottare all'unanimità l'Adeguamento Tecnico Funzionale al Piano Regolatore Portuale di Cagliari, relativamente alla sottozona H2 del PRP (Attività cantieristica nautica e servizi connessi).



PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA SU CDM PORTI DI OLBIA, PORTO TORRES

Il Presidente introduce l'informativa di cui al punto numero 6 all'ordine del giorno relativamente alle concessioni demaniali marittime dei porti dell'AdSP, che sono le seguenti:

OLBIA

- 01/OL – Olbia Food Drink & Beverage Srl (Concessionario)
Richiesta di rilascio rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 02/OL – Nuova Stemasub Srl (Concessionario)
Richiesta di rilascio rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 03/OL – SNO Srl (Concessionario)
Richiesta di rilascio rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- dispositivo atto formale/OL (Concessionario)
Richiesta di rilascio rinnovo concessione, per Atto formale, ex art. 36 Cod. Nav.;

PORTO TORRES

- 01/PT – Rum Antonio & Umberto s.n.c. (Concessionario)
Richiesta di rilascio rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav..

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ASD CIRCOLO NAUTICO OLBIA- RICHIESTA DI RILASCIO RINNOVO DI CONCESSIONE PER ATTO FORMALE EX ART. 36 COD. NAV.

Il Presidente, in merito all'argomento all'ordine del giorno, informa che con Concessione Demaniale Marittima n. 12 del 03/04/2017, e relativa proroga di un anno, con scadenza 31/12/2021, si concedeva all'ASD Circolo Nautico Olbia di mantenere, utilizzare e gestire dei pontili galleggianti, banchina/piazzale, specchi acquei, sede sociale, opere varie di facile rimozione, aree a verde, ecc., il tutto destinato a servizio dei propri fini associativi e del diporto nautico, per complessivi mq 16.152,91, ad Olbia – Molo Brin. L'ASD Circolo Nautico Olbia, in data 6 dicembre 2021, ha presentato istanza per ottenere, ad Olbia – Molo Brin, per un periodo di 15 anni, il rilascio/rinnovo della concessione demaniale marittima di cui trattasi. L'AdSP ha concluso l'iter istruttorio: sono state effettuate le pubblicazioni e nei tempi stabiliti non sono pervenute domande in concorrenza né osservazioni/opposizioni. E' stata convocata la Conferenza di Servizi Asincrona conclusasi con determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria. E' stata data informativa all'Organismo di partenariato nel corso della seduta conclusasi poco prima. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione approva all'unanimità il rilascio/rinnovo all'ASD Circolo Nautico Olbia della concessione demaniale marittima quindicennale.

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente introduce le "Varie ed eventuali" e chiede se vi siano interventi. Rende noto ai componenti che, per il quinto anno consecutivo, sono stati raggiunti gli obiettivi assegnati dal Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili al Presidente, con una valutazione finale pari a 100/100 per il 2021. Nell'introdurre il tema del DPSS, ossia il documento di programmazione strategica di sistema, fa una premessa: con la legge 9 novembre 2021, n. 156 è stato rivisto tutto il processo di previsione e approvazione del DPSS. Nonostante l'Ente fosse già abbastanza avanti, poiché si stava predisponendo un documento di pianificazione strategica



di sistema, è intervenuta la legge che ha modificato in primis il significato dell'acronimo DPSS: Documento di Programmazione Strategica di Sistema. Ciò poiché al DPSS sono stati attribuiti ruoli e mission ben precisi che prima non erano stati ben identificati. Il documento di programmazione strategica di sistema ha tre mission: definisce gli obiettivi di sviluppo dell'Autorità di sistema portuale; individua gli ambiti portuali, intesi come delimitazione geografica dei singoli porti amministrati dall'Autorità di sistema portuale, che comprendono, oltre alla circoscrizione territoriale dell'Autorità di sistema portuale, le ulteriori aree, pubbliche e private, assoggettate alla giurisdizione dell'Autorità di sistema portuale; ripartisce gli ambiti portuali in aree portuali, retro-portuali e di interazione tra porto e città; individua i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio di tipo viario e ferroviario con i singoli porti del sistema esterni all'ambito portuale nonché gli attraversamenti dei centri urbani rilevanti ai fini dell'operatività dei singoli porti del sistema. Sulla base di questa nuova norma, la 156/2021, è stato modificato il processo di redazione del DPSS ed è stato concluso nelle settimane precedenti il documento preliminare, che si compone, sostanzialmente, degli elaborati che prevedono: l'individuazione dell'ambito portuale, l'individuazione di aree portuali e retroportuali e di aree di interazione porto-città. Ma, tenuto conto che la legge attribuisce alle AdSP anche il compito di pianificare lo sviluppo delle attività, sono state anche previste, con un lavoro molto intenso e importante, le diverse vocazioni portuali all'interno di ciascuno scalo. Quest'attività sarà propedeutica, poi, alla redazione dei singoli Piani Regolatori Portuali, che non potranno essere, però, redatti prima dell'approvazione del DPSS. Dunque il documento preliminare è pronto, sono state avviate interlocuzioni informali con tutte le Amministrazioni comunali interessate, perché il DPSS – così stabilisce la nuova legge semplificativa – è adottato dal Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale, è sottoposto, mediante conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, indetta dall'AdSP, al parere di ciascun comune e regione territorialmente interessati, che si esprimono entro quarantacinque giorni dal ricevimento dell'atto, decorsi i quali si intende espresso parere non ostativo, ed è approvato dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, che si esprime, sentita la Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di sistema portuale. Il documento di programmazione strategica di sistema non è assoggettato alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS). Una volta approvato, il DPSS diventa la linea guida per la stesura, e poi la successiva approvazione dei Piani Regolatori Portuali. Il cronoprogramma è il seguente: spera di concludere entro la pausa estiva gli incontri con i Sindaci. Durante tali incontri conta di ricevere un parere di massima. Specifica che tali interlocuzioni informali non sono previste dalla legge, ma sono suggerite dal buon senso, poiché è inutile predisporre un documento, portarlo in Conferenza di Servizi, per poi ricevere osservazioni. E' preferibile portare in Conferenza dei Servizi un documento già sostanzialmente condiviso da tutti. Informa che a brevissimo chiederà un incontro al Sindaco di Olbia e auspica che all'incontro sia invitata anche l'Avv. Palitta.

Componente designato dal Comune di Olbia Avv. Ignazia Paola Maria Palitta ringrazia il Presidente.

Il Presidente ritiene si sia giunti ad un punto di svolta. Afferma essere suo obiettivo sottoporre il DPSS al Comitato di Gestione prima della pausa estiva o, al più tardi, nel mese di settembre. Quindi, dipende molto dai feedback dei Comuni, ai quali, in ogni caso darà una tempistica stringente. Auspica di poter completare il processo di approvazione entro l'anno e bandire subito dopo la gara o le gare (si deciderà poi, tecnicamente, se bandire una gara per tutti i Piani Regolatori o se scindere i Piani Regolatori più complessi dai Piani



Regolatori più semplici). Comunque, l'obiettivo sarebbe l'affidamento, per l'inizio dell'anno 2023, della redazione preliminare dei Piani Regolatori Portuali ed avere, entro il 2023, i Piani Regolatori da sottoporre al Comitato.

Il Direttore Marittimo C.V. (CP) Mario Valente ricorda al Presidente la ricorrenza degli 80 anni del Codice della Navigazione ed il convegno che si terrà presso la struttura polifunzionale del Molo Ichnusa nel porto di Cagliari.

Il Presidente ringrazia il Comandante Valente per averlo ricordato e informa di avere avviato, insieme al Comando Generale delle Capitanerie, all'Università di Roma La Sapienza, alle Università di Cagliari e di Trieste, una serie di iniziative per celebrare ed analizzare le problematiche degli 80 anni del Codice della Navigazione, che è stato promulgato con una legge del 30 marzo del 1942, ma è stato pubblicato ed è entrato in vigore il 21 aprile del 1942. Il 21 aprile 2022 a Roma, ospitati dall'Università La Sapienza, vi è stata la prima solenne cerimonia di apertura dei lavori, con tre importanti relazioni scientifiche, ma anche con l'intervento del Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie e del signor Ministro, che ha concluso i lavori. La seconda tappa si terrà il prossimo 9 giugno a Cagliari, e sarà un evento particolarmente importante, che verrà ospitato a Cagliari, all'interno della struttura sul Molo Ichnusa. Il Direttore marittimo sarà suo co-padrone di casa, e l'evento è organizzato in collaborazione con il Comando Generale e con l'Università di Cagliari. Non essendovi ulteriori contributi, ringrazia il Comitato e dichiara conclusa la seduta alle ore 13.15.

Il Segretario Generale
Avv. Natale Ditel

Il Presidente
Prof. Avv. Massimo Deiana